

GIUDICE DI PACE DI

ATTO DI CITAZIONE

Nell'interesse della (p.iva e C.F.) in persona del legale rappresentante, Sig.ra, avente sede in ed elettivamente domiciliata per la presente procedura presso e nello Studio dell'Avv., dalla quale è rappresentata e difesa giusta procura rilasciata in calce al presente atto, dichiarando di voler ricevere le informazioni relative al presente procedimento anche al n. di fax, all'indirizzo PEC

p r e m e s s o

- **A)** Che l'istante, già titolare di un contratto di utenza telefonica con la **Fastweb SpA**, codice cliente, con lettera raccomandata n. del 7/05/2015, ha manifestato la volontà di recedere dallo stesso;
- **B)** Che, nonostante il recesso, la Fastweb ha continuato ad incassare **indebitamente**, tramite RID bancario, le somme relative alle seguenti fatture: euro 156,89 per fattura n. ; euro 211,32 per fattura n., **per un totale di euro 368,21**;
- **C)** Che, il difensore dell'istante, con racc.ta n. del 17/12/2015, ha invitato la resistente a restituire le somme indebitamente riscosse;
- **D)** Che, in data 14/03/2016, il difensore dell'istante ha presentato istanza alla CCIAA di Firenze per l'esperimento del tentativo di conciliazione obbligatorio;
- Che, in data 28/04/2016, è decorso il termine previsto dal Regolamento di Conciliazione della CCIAA di Firenze, a norma del quale il procedimento deve considerarsi concluso;
- Che, a tutt'oggi, la Fastweb non ha ancora adempiuto la propria obbligazione;
- Che, a norma dell'art. 20 cpc, *per le cause relative a diritti di obbligazione è anche competente il giudice del luogo in cui è sorta o deve eseguirsi l'obbligazione*;
- Che la suddetta obbligazione è sorta in Firenze;
- Che, non essendo stato possibile comporre bonariamente la vertenza, si rende necessario adire le vie legali; tanto premesso, l'istante, come in atti rapp.to, difeso e dom.to,

c i t a

Fastweb SpA, in persona del legale rappresentante pt, con sede in alla, invitandola a comparire innanzi al **Giudice di Pace di Firenze all'udienza del**, ora di rito col prosieguo, per sentir così provvedere:

- 1) dichiarare illegittimi i pagamenti indebitamente incassati dalla società convenuta per la causale di cui in premessa;
- 2) per l'effetto, condannare **Fastweb SpA**, in persona del legale rappresentante p.t. al pagamento in favore dell'attrice della somma indebitamente percepita, pari ad **€ 368,21**, oltre interessi legali e

rivalutazione monetaria;

3) condannare la convenuta al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, con attribuzione al sottoscritto procuratore anticipante.

In via istruttoria, si chiede ammettersi prova testi sulle circostanze di cui ai capi A), B), C), D) del presente atto, con riserva di indicare i testi all'udienza ex art. 320 cpc.

Si allegano:

- 1) Fattura Fastweb;
- 2) Racc.ta Disdetta Contratto;
- 3) Stampe RID bancari;
- 4) Costituzione in mora del 17/12/2015;
- 5) Istanza conciliazione CCIAA con report di trasmissione;

Firenze li

Avv.....